

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 30 maggio alle ore 20,30, presso la sede sociale dell'associazione si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Pedagogica Aurora per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al D.Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo settore".
- 2) Preparazione rinnovo cariche sociali dell'Associazione;
- 3) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto e dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero di soci e potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I presenti nominano all'unanimità quale Presidente dell'assemblea il sig. Giubilato Davide e quale Segretario la sig.ra Gallo Simona.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno. E' verificata la presenza di n. 90 soci in proprio e n. 61 per delega.

Il Presidente dell'associazione dà lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse si rendono necessarie per conformare lo Statuto dell'associazione al D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore". Interviene la socia Alessandra Toniolo che in qualità di delegata del Presidente ha curato la stesura delle modifiche. Viene data illustrazione dei riferimenti normativi e degli adeguamenti effettuati, con la scelta delle attività d'interesse generale, individuate nelle lettere d) i) e l).

Dopo breve discussione l'assemblea all'unanimità delibera di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente.

Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea viene allegato al presente verbale.

L'assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al Presidente dell'associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del terzo settore.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda ai soci che al prossimo novembre scadranno le cariche sociali. Dal mese di settembre, all'inizio del prossimo anno sociale, verranno organizzati degli incontri specifici per illustrare compiti e mansioni del consiglio direttivo, i gruppi di lavoro in essere e le attività in essere.

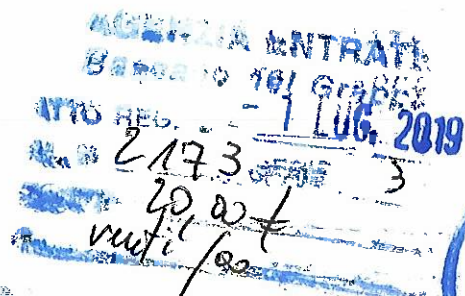
Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea termina alle ore 22,00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Da 9/10/19

**IL FUNZIONARIO
TULLIO CAVINATO**

su delega del Direttore Provinciale



Il Segretario

Simona Gallo





1999



ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: **"ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA AURORA APS"**. Assume la forma giuridica di associazione, non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale in via Casaretta, 103 nel comune di CITTADELLA (PD)

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Finalità e Attività)

- 1. L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.**

L'Associazione si regge sullo spirito mutualistico di autogestione improntando la propria attività ed i rapporti tra i soci ad un modello di vita ispirata, sorretta e guidata da fini spirituali superiori. L'Associazione è apolitica e aconfessionale e accoglie quanti si ispirino a tali principi e vogliano conformare a questi la loro condotta di vita, senza tenere conto di alcuna divisione basata su pregiudizi, scelte di religione o politiche, facendo ogni sforzo possibile per contribuire a superare gli apparenti ostacoli tra coloro che sono accomunati in tale volontà.

- 2. Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:**

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28/3/2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i);

- formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l); mediante la realizzazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti azioni:

a) contribuire allo sviluppo e alla diffusione del movimento pedagogico iniziato da R.Steiner per il rinnovamento della scuola e dell'educazione. La stessa svolge la sua attività mediante riunioni, conferenze, pubblicazioni e relazioni con persone, scuole ed enti interessati al problema pedagogico;

b) promuovere, sostenere e gestire delle scuole libere di ogni ordine e grado in cui l'educazione e l'insegnamento si ispirino alla pedagogia di R.Steiner;

c) promuovere, sostenere e gestire delle scuole di pedagogia curativa per il recupero e l'integrazione di soggetti portatori di handicap o disadattamento ed iniziative per l'inserimento lavorativo;

d) promuovere iniziative di ricerca, sperimentazione e diffusione di attività artistiche;

e) ricerca, promozione, organizzazione, gestione e coordinazione con enti ed università di scuole per la formazione degli insegnanti sulle tematiche relative al disagio, la disabilità e l'handicap dei soggetti in età infantile ed evolutiva, con riferimento particolare ai disturbi cognitivi e di linguaggio;

f) ricerca, progettazione, organizzazione e realizzazione di servizi ed attività rivolte a minori, famiglie, categorie svantaggiate e disabili;

g) ricerca, progettazione e realizzazione di servizi a sostegno della funzione genitoriale.

h) progettazione e gestione di iniziative in ambito scolastico tra le quali laboratori esperienziali, educativi e didattici, campi scuola, gite di istruzione per studenti, insegnanti e famiglie, gruppi di incontro con genitori;

i) provvedere, per quanto possibile, alla sana alimentazione, in particolare dei bambini;

j) sostenere economicamente i punti sopra elencati promuovendo e gestendo attività quali ad esempio lavori manuali, artigianali, distribuzione ai soci di alimenti naturali, prodotti erboristici, attrezzature e materiali vari o quanto altro ritenuto valido per la pratica di una vita in armonia con le leggi naturali.

- 3. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.**

- 4. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.**

- 5. L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Veneto.**

ART. 3

(Ammissione)

Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio Direttivo

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 15 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

I soci sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,

La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.



ART. 4

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 21;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:

- versare, se prevista, la quota sociale nei termini e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

ART. 5

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 6

(Recesso ed esclusione dell'associato)

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al consiglio direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 7

(Gli organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea degli associati
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Organo di controllo

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

ART. 8

(L'assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.9

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- Fissare l'importo della quota sociale annuale;

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario, ovvero da un componente dell'assemblea appositamente nominato e sottoscritto dal presidente.



Art. 10

(Validità assemblee)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non è ammessa più di una delega per ciascun associato. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 11

(Consiglio direttivo)

Il consiglio direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) membri a un massimo di 15 (quindici) membri, purché sempre dispari, eletti dall'assemblea tra i propri componenti.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il consiglio direttivo dura in carica per n. 3 anni.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12

(Il Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio direttivo e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, a maggioranza dei presenti. La carica di Presidente è rinnovabile.

Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente presiede l'Assemblea dei Soci, le riunioni del Consiglio Direttivo e cura l'ordinato svolgimento dei lavori. Sottoscrive il verbale dell'assemblea e cura che sia custodito presso la sede dell'Associazione dove può essere consultato dai soci. In caso di sua assenza lo sostituisce il Vicepresidente eletto dal Consiglio Direttivo.

ART. 13

(Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;



1. The first part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 1, 1863. It is a very important document, as it is the first time that the President has addressed the Congress since the beginning of the Civil War. The letter is a very long one, and it covers a wide range of topics, including the state of the Union, the progress of the war, and the future of the country.

2. The second part of the document is a report from the Secretary of the War Department, dated January 1, 1863. It is a very important document, as it provides a detailed account of the military operations of the Union Army during the year 1862. The report is a very long one, and it covers a wide range of topics, including the state of the army, the progress of the war, and the future of the country.

3. The third part of the document is a report from the Secretary of the Navy Department, dated January 1, 1863. It is a very important document, as it provides a detailed account of the naval operations of the Union Navy during the year 1862. The report is a very long one, and it covers a wide range of topics, including the state of the navy, the progress of the war, and the future of the country.

4. The fourth part of the document is a report from the Secretary of the Treasury Department, dated January 1, 1863. It is a very important document, as it provides a detailed account of the financial operations of the Union Government during the year 1862. The report is a very long one, and it covers a wide range of topics, including the state of the treasury, the progress of the war, and the future of the country.

5. The fifth part of the document is a report from the Secretary of the Interior Department, dated January 1, 1863. It is a very important document, as it provides a detailed account of the land and mineral operations of the Union Government during the year 1862. The report is a very long one, and it covers a wide range of topics, including the state of the interior, the progress of the war, and the future of the country.

6. The sixth part of the document is a report from the Secretary of the War Department, dated January 1, 1863. It is a very important document, as it provides a detailed account of the military operations of the Union Army during the year 1862. The report is a very long one, and it covers a wide range of topics, including the state of the army, the progress of the war, and the future of the country.

7. The seventh part of the document is a report from the Secretary of the Navy Department, dated January 1, 1863. It is a very important document, as it provides a detailed account of the naval operations of the Union Navy during the year 1862. The report is a very long one, and it covers a wide range of topics, including the state of the navy, the progress of the war, and the future of the country.

donazioni e lasciti testamentari;

- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del terzo settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.

ART. 15

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 16

(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'Associazione è annuale e decorre dal primo settembre di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 17

(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 18

(Responsabilità e assicurazione degli associati volontari)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 19

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deciso dall'Assemblea con la presenza di 2/3 (due terzi) dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione dovrà procedere alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i soci.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20

(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 21

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 22

(Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.
2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Do f flab

Amministratore

